

Al via il consorzio Pius
Ansaldo torna al nucleare
alleandosi con Fiat e Abb
Una scommessa per il 2000

ROMA. In termini concreti di fattibilità se ne potrà probabilmente parlare non prima del prossimo secolo, ma intanto Ansaldo rimette un piede nella strada che porta al nucleare dopo esserne stato scacciato dalla moratoria seguita al referendum. Ieri è stato ufficialmente annunciata la costituzione del consorzio Pius che prende il nome dal reattore a sicurezza intrinseca che si vuol sviluppare. In quest'avventura Ansaldo avrà come partner la Fiat Ciel, che già operava col gruppo torinese nel settore nucleare, e soprattutto Abb Atom, società svedese del gruppo Abb, che dal 1982 sta mettendo a punto gli studi per la verifica del progetto.

Previdenza, con Reale e Macif
L'Unipol si affaccia in Europa

È uno scambio azionario che guarda all'Europa quello realizzato tra Unipol finanziaria, Reale mutua e Macif, sviluppando la presenza delle mutue e delle assicurazioni cooperative. Reale acquista il 10% e la compagnia francese il 7% della holding controllata da coop della Lega. L'ingresso dei nuovi partner avviene alla vigilia della quotazione in Borsa di Unipol finanziaria, prevista entro l'estate prossima.

Dimissioni in casa Iri e Efim
Dopo il blitz Mancini-Leone
Cosentino lascia Finbreda
Fabbri non è più alla Sme

ROMA. La prima vittima del blitz De-Psi che ha portato ai vertici dell'Efim Gaetano Mancini e Mauro Leone si chiama Giuseppe Cosentino. Una vittima di primo piano all'interno del più disastrato tra gli enti di gestione. Cosentino è infatti - o meglio era - il presidente della Ernesto Breda, la finanziaria per il settore meccanico. All'Efim, secondo quanto riportato dalle agenzie, la notizia non viene né confermata né commentata. Proveniente dall'Efim Cosentino era stato nominato nel giugno 1988 alla presidenza della Finbreda (la pecora nera dell'ente: l'anno scorso ha prodotto utili anziché debiti). Se confermate, le sue dimissioni saranno un'ulteriore dimostrazione del disagio creatosi all'Efim dopo la defenestrazione di Vallini e lo scontro apertosi su nomine e strategie industriali.

BORSA DI MILANO

Le maggiori «blue chips» in caduta libera

MILANO. Il riacendersi dei venti di guerra nel Golfo ha riportato in piazza degli Affari un pesante clima di incertezza provocando una pioggia di vendite e dei veri e propri crolli nelle quotazioni che hanno particolarmente investito i titoli principi per eccellenza, Fiat e Generali che hanno perduto rispettivamente il 4,15% e il 4,11%.

Table with 4 columns: Valore, Var. %, etc. for various stock indices and companies.

INDICI MIB

Table with 4 columns: Valore, Var. %, etc. for various stock indices.

CONVERTIBILI

Table with 4 columns: Valore, Var. %, etc. for convertible bonds.

OBLIGAZIONI

Table with 4 columns: Valore, Var. %, etc. for various bonds.

TITOLI DI STATO

Table with 4 columns: Valore, Var. %, etc. for government securities.

FONDI D'INVESTIMENTO

Table with 4 columns: Valore, Var. %, etc. for investment funds.

AZIONI

Large table listing various stocks and their performance.

INDICI MIB

Large table listing various stocks and their performance.

CONVERTIBILI

Large table listing various convertible bonds.

OBLIGAZIONI

Large table listing various bonds.

TITOLI DI STATO

Large table listing various government securities.

FONDI D'INVESTIMENTO

Large table listing various investment funds.

ORO E MONETE

Table listing gold and currency prices.